



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“ADA NEGRI”**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail [miic8cq00a@istruzione.it](mailto:miic8cq00a@istruzione.it); Posta elettronica certificata [miic8cq00a@pec.istruzione.it](mailto:miic8cq00a@pec.istruzione.it)

---

Cavenago di Brianza, 6 settembre 2017

Circ. n. 2a

**Ai docenti delle Scuole PRIMARIE**

**Al Direttore SGA dott.ssa Antonia Mitola**

**Ai collaboratori scolastici della Scuole Primarie di**

**Cavenago di B. e Caponago e della Scuola Secondaria di  
primo grado di Cavenago di Brianza**

**OGGETTO: PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ 2017 / 2018**

La funzione docente si fonda sull'autonomia culturale e professionale dei docenti; essa si esplica nelle attività individuali e collegiali e nella partecipazione alle attività di aggiornamento e formazione in servizio.

In attuazione dell'autonomia scolastica i docenti, nelle attività collegiali, elaborano, attuano e verificano, per gli aspetti pedagogico-didattici, il piano dell'offerta formativa, adattandone l'articolazione alle differenziate esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico di riferimento.

Il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze **disciplinari, pedagogiche, metodologico - didattiche, organizzativo - relazionali e di ricerca**, tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell'esperienza didattica, dell'attività di studio e di sistemazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola. Le istituzioni scolastiche adottano ogni modalità organizzativa che sia espressione di autonomia progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa. Nel rispetto della libertà d'insegnamento, i competenti organi delle istituzioni scolastiche regolano lo svolgimento delle attività didattiche nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni. A tal fine possono adottare le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dall'art. 21 della legge n. 59 del 15 marzo 1997 e, in particolare, dell'art. 4 della stessa norma, tenendo conto della disciplina contrattuale.

Gli obblighi di lavoro del personale docente sono funzionali all'orario di servizio stabilito dal piano di attività e sono finalizzati allo svolgimento delle attività di insegnamento e di tutte le ulteriori attività di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione necessarie all'efficace svolgimento dei processi formativi. A tal fine gli obblighi di lavoro del personale docente sono articolati in attività di insegnamento ed in attività funzionali alla prestazione di insegnamento (Articoli 28, 29 del CCNL del comparto SCUOLA 2006/2009).

**GLI OBBLIGHI DI SERVIZIO SI ARTICOLANO IN:**

1. ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO
2. ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO
3. EVENTUALI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE.

**1) ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO (art. 28 CCNL)**

Le attività di insegnamento si svolgono, nella **Scuola Primaria, in 22 ore settimanali**, distribuite in non meno di cinque giorni settimanali.

Le ore di insegnamento si articolano in: a) attività frontale, b) assistenza alla mensa, c) quota eccedente l'attività frontale. Per la Scuola Primaria la disponibilità di organico determinata dalla quota delle ore eccedenti l'attività frontale (ex ore di contemporaneità) viene impiegata, anche in forma flessibile di pacchetti orari, secondo un progetto finalizzato e organico che tenga conto della necessità di garantire lo svolgimento delle attività didattiche alternative all'Insegnamento della Religione, la sostituzione dei docenti assenti e le esigenze formative presenti nelle scuole.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento si aggiungono **2 ore** che sono dedicate alla **programmazione** didattica, da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun team e/o per ambiti disciplinari, in tempi non coincidenti con le lezioni.

Le due ore saranno utilizzate con cadenza settimanale, di norma **il lunedì dalle ore 16,45 alle ore 18,45**, salvo particolari esigenze, correlate a periodi definiti dell'anno scolastico o all'attuazione di precise iniziative didattiche, previste dalla programmazione ( per es. progetti, organizzazione di spettacoli ecc.).



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
**“ADA NEGRI”**

Via San Giulio, 20 - 20873 CAVENAGO DI BRIANZA (MB)

Telefono 02/9501609 - Fax 02/36542148 - Sito web: <http://www.iccavenagodibrianza.gov.it>

E-mail [miic8cq00a@istruzione.it](mailto:miic8cq00a@istruzione.it); Posta elettronica certificata [miic8cq00a@pec.istruzione.it](mailto:miic8cq00a@pec.istruzione.it)

Obiettivi prioritari degli incontri settimanali sono il coordinamento e l'integrazione degli interventi didattico - educativi del team docente, la ricerca di impostazioni metodologiche da condividere.

**2) ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (art. 29 CCNL)**

L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente la **funzione docente** previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione e documentazione compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi. Rientrano altresì le attività di formazione e di aggiornamento.

Tra gli **adempimenti individuali** dovuti rientrano le attività relative:

- a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni,
- b) alla correzione degli elaborati,
- c) ai rapporti individuali con le famiglie.

**Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi nell'edificio scolastico 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.**

Le **attività di carattere collegiale** riguardano tutti i docenti e sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti (nelle diverse articolazioni);
- b) attività di programmazione di inizio anno;
- c) attività di verifica di fine anno;
- d) informazione quadrimestrale alle famiglie sui risultati degli alunni;
- e) partecipazione alle riunioni dei Consigli di Interclasse e a riunioni collegiali di plesso come articolate dalle scuole.

Per tali attività sono previste:

- fino a 40 ore annue per la tipologia indicata dal CCNL all' art. 29, comma 3, a;
- fino a 40 ore per la tipologia indicata dal CCNL all'art. 29, comma 3, b;

le stesse vengono programmate come dal calendario allegato al presente documento ed approvato dal Collegio dei docenti in data 1 settembre 2015.

La partecipazione alle **attività collegiali dei Consigli di interclasse** è disciplinata dall'art. 5 , del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.1994. I Consigli di Interclasse si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni, con il compito di formulare al Collegio docenti proposte in ordine:

- all'azione educativa e didattica
- ad iniziative di sperimentazione
- all'agevolazione e all'estensione dei rapporti reciproci tra docenti e genitori.

**I docenti potranno proporre integrazioni all'ordine del giorno indicato nel calendario allegato secondo temi ed esigenze rilevanti ed emergenti per l'azione formativa**, comunicandolo con congruo anticipo al Dirigente Scolastico. I Consigli di **Interclasse con la sola presenza dei docenti** e i **Coordinamenti di plesso** provvedono alla pianificazione, al coordinamento delle attività e alla verifica della progettazione in itinere. Le ore non inserite in calendario e non conteggiate potranno essere programmate sulla base delle esigenze di progettazione rilevate dai Collegi docenti fino al completamento delle 40 ore.

Lo svolgimento degli **scrutini**, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione, rientrano tra le attività funzionali relative alla funzione docente e non sono quindi quantificate. Si allega, come parte integrante del Piano Annuale, **il calendario** relativo agli impegni dei docenti, le rispettive **riunioni collegiali sono da intendersi convocate**, salvo diversa comunicazione.

**3) ATTIVITÀ AGGIUNTIVE**

Le attività aggiuntive sono tutte quelle ritenute necessarie per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Sono indicate dai Collegi Docenti, che ne delineano gli obiettivi e le modalità di svolgimento in rapporto alle risorse disponibili. All'interno della Contrattazione Integrativa di Istituto vengono definiti i criteri di ripartizione dei fondi. Ogni attività aggiuntiva deve pertanto essere autorizzata dal Dirigente Scolastico che ne predispone l'incarico..

**ALLEGATO:- Calendario attività funzionali all'insegnamento Scuole Primarie 2017 – 2018.**

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Maria Lucia Lecchi